

CODICE ETICO DEL CLUB RUGBY JESI 1970

PREMESSA

La **RUGBY JESI 1970 SSD arl** e la **ASD JUNIOR RUGBY JESI** sono società sportive dilettantistiche che operano con lo **scopo di sviluppare e diffondere il rugby**, inteso come **mezzo di formazione personale** e quale strumento sociale, educativo e culturale. Le società si impegnano a promuovere e garantire un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

La loro "missione" è quella di educare e formare i ragazzi con lo spirito e i valori del rugby, ovvero **IMPEGNO, RISPETTO, FESTA**.

Nello svolgimento delle loro attività, la RUGBY JESI 1970 e la sua delegata ASD JUNIOR RUGBY JESI si dotano di un Codice Etico che definisce le norme comportamentali alle quali devono attenersi tutti coloro che operano, siano essi volontari o professionisti, all'interno della Società nell'ambito della rispettiva competenza e ruolo.

DESTINATARI del presente Codice Etico: dirigenti, staff tecnico, atleti, genitori e accompagnatori, ed in generale a tutti i tesserati delle società, i quali sono tenuti ad agire conformemente allo stesso.

- **Dirigenti del Club**
- **Membri dello staff tecnico**
- **Atleti**
- **Genitori**
- **Accompagnatori**
- **E tutti i tesserati della società in generale**

SE SEI UN ALLENATORE O UN PREPARATORE ATLETICO

- **DAI L'ESEMPIO:** In quanto allenatore di una squadra di ragazzi agisci in primo luogo da **educatore:** ti si richiede pertanto un comportamento esemplare e irreprensibile, che costituisca un modello positivo sia in ambito sportivo che educativo, trasmettendo ai propri atleti valori quali rispetto, sportività, civiltà ed integrità.
- **SII IMPARZIALE:** Tratta ogni atleta al pari degli altri, dando a tutti le medesime possibilità di esprimersi e migliorarsi; evita comportamenti discriminatori, la squadra è un bene di tutto il Club e come tale deve essere gestita.
- **CREA UN AMBIENTE ACCOGLIENTE:** Lavora per creare un ambiente piacevole, incentiva il divertimento degli atleti, antepoendo il loro benessere psico-fisico al successo agonistico.
- **RISPETTA LA SINGOLA PERSONA:** Evita atteggiamenti derisori o parole offensive verso gli/le atleti/e, o su loro aspetti fisici; controlla che tali atteggiamenti non si diffondano tra i ragazzi, intervenendo subito per condannare qualsiasi forma di bullismo.
- **CURA LA CRESCITA DI TUTTI:** fai in modo che tutti gli atleti, i più bravi ed i meno bravi o dotati, progrediscono nell'ambito della stagione e degli anni.
- **STIMOLA L'APPARTENENZA AL GRUPPO:** il rugby è sport di squadra per eccellenza, pertanto fai in modo che il singolo sia valorizzato in quanto appartenente ad un gruppo ed agisca sempre per il bene del gruppo, intercettando subito i comportamenti devianti.
- **COINVOLGIMENTO NELL'USO DELLE RISORSE:** coinvolgi i ragazzi nella preparazione del campo di gioco, nel prelievo e riconsegna del materiale, la pulizia e l'ordine dello spogliatoio.
- **CONTROLLO VIGILE:** Esercita un controllo vigile su tutti gli atleti all'interno e fuori dal campo (o palestra), dall'arrivo degli stessi negli spogliatoi fino al termine delle docce.

- **USA UN LINGUAGGIO ADEGUATO:** Utilizza un linguaggio confidenziale ma rispettoso e pretendi lo stesso comportamento dai tuoi giocatori. Evidenzia e incoraggia le azioni e i comportamenti positivi dei tuoi giocatori. Fai notare nel giusto modo gli errori, spiegandone la motivazione, senza mai deridere gli atleti per una scelta sbagliata o una partita perduta.
- **RISPETTA LE DECISIONI DELL'ARBITRO:** non contestare apertamente le decisioni dell'arbitro e divulga tale atteggiamento rispettoso tra gli atleti. Accetta le sue decisioni, ringrazialo a fine gara e, se ritieni necessario un chiarimento, discutine lontano dagli atleti.
- **SII PUNTUALE:** Fatti trovare pronto almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'allenamento e ritira i materiali nelle strutture in cui sono custoditi; chiedi la collaborazione dei ragazzi, per rimmetterli al loro posto dopo l'utilizzo. Pretendi la stessa puntualità dai tuoi atleti.
- **INFONDI GRINTA E COMBATTIVITA':** Sviluppa nella squadra il giusto spirito agonistico, stimolando grinta e spirito di competizione sempre nei limiti delle regole e della sportività; non tollerare il gioco violento, la rissa o il linguaggio volgare. Evita che i tuoi atleti rispondano al pubblico o allo staff della squadra avversaria. Non tollerare simulazioni o atteggiamenti poco leali. Sii pronto ad allontanare dal campo un giocatore che commette queste infrazioni.
- **OCCHIO ALLO STUDIO:** Monitora l'andamento scolastico dei ragazzi in età scolare; il rispetto degli impegni sportivo o scolastici è importante e fa parte della crescita personale sotto tutti i punti di vista.
- **RISPETTO DEGLI IMPEGNI:** Pretendi dai tuoi atleti il rispetto degli impegni assunti, chiedendo sempre di essere avvisato x tempo in caso di assenza o indisponibilità; sii comunque ragionevole nel richiedere ai giocatori tempo, energia ed entusiasmo, assicurandoti che i compiti e/o gli allenamenti siano adatti all'età, all'esperienza, alle capacità e alle loro condizioni fisiche e psicologiche.
- **PARTECIPA AL 3° TEMPO:** siediti al tavolo coi ragazzi nel 3° tempo, per discutere della partita e scherzare su episodi divertenti accaduti in gara.

SE SEI UN DIRIGENTE/ACCOMPAGNATORE

- **AIUTA IL GRUPPO SQUADRA:** cerca sempre di supportare il gruppo squadra assegnato (allenatore ed atleti)
- **SII RESPONSABILE:** Non sostituirti mai all'allenatore e controlla le tue azioni dentro e fuori dal campo, utilizzando sempre un linguaggio corretto e appropriato.
- **DIFFONDI I PRINCIPI:** Aiuta l'allenatore a creare una cultura improntata alla correttezza, al rispetto degli avversari e allo spirito di squadra.
- **SII DISPONIBILE:** Sii disponibile ad ascoltare tutte le necessità dei giocatori, degli allenatori e dei genitori e fai di tutto per risolverle, compatibilmente con la tua disponibilità di tempo e risorse.
- **RISPETTO PER GLI ARBITRI:** Evita di criticare gli arbitri, ringraziali sempre per il loro contributo.
- **COMUNICA CON TEMPESTIVITA' E CHIAREZZA:** fai in modo che le informazioni essenziali arrivino ad allenatori, atleti e genitori nel modo e nel tempo giusto. Esercita un controllo vigile nelle chat dei genitori, esortando ad un uso in prevalenza collegato alla gestione dell'attività sportiva.
- **CONFRONTO CON ALLENATORI:** ogni tanto chiedi un confronto con gli allenatori per eventuali problematiche di spogliatoio o con i genitori, cercando di essere collaborativo e concordare eventuali azioni o attività per mantenere o incrementare il gruppo squadra ed il suo benessere
- **VISITE MEDICHE:** controlla che tutti gli atleti siano in regola con il certificato medico e segnala in tempo utile i certificati in scadenza. Non è consentito a nessun atleta di prendere parte a gare ufficiali senza certificato medico.
- **CLIMA COLLABORATIVO:** Promuovi un clima di collaborazione tra genitori e staff tecnico, incentivando momenti di aggregazione oltre gli impegni sportivi

- **AMBIENTE INCLUSIVO:** fai in modo che si crei un ambiente inclusivo e sicuro, sia per l'esercizio del rugby che di tutte le attività connesse (terzi tempi, trasferte, attività accessorie)

SE SEI UN GENITORE

- **SPORTIVITA':** adotta sempre un comportamento sportivo, incitando la squadra di tuo figlio/a, non contro gli avversari; apprezza le buone giocate indipendentemente dal fatto che le abbiano realizzate la tua o l'altra squadra. Riconosci il merito alla squadra avversaria in caso di sconfitta e congratulati con la tua squadra in caso di vittoria.
- **MANTIENI IL TUO RUOLO:** educa tuo figlio al rispetto per l'allenatore, non interferire nelle scelte di natura tecnica e non criticarle apertamente. Se hai dei dubbi o vuoi delle spiegazioni, parla con il team manager in privato.
- **CONTROLLA LE REAZIONI:** a bordo campo o in tribuna adotta un comportamento corretto, senza proteste plateali od offese ad arbitro o atleti o staff della squadra avversaria.
- **VALORIZZA IL GIOCO, NON IL RISULTATO:** Non enfatizzare la vittoria a tutti i costi e non drammatizzare le sconfitte: si impara più da queste ultime; gli errori fanno parte del processo di apprendimento.
- **SPIRITO DI SQUADRA:** Insegna a tuo figlio lo spirito di squadra: il compagno che sbaglia va sostenuto e non rimproverato o messo in ridicolo. Anche i ragazzi meno bravi sono importanti in una squadra; insegna a tuo figlio a rispettare ed apprezzare tutti i compagni, indipendentemente dalle loro qualità tecniche.
- **BILANCIAMENTO STUDIO/SPORT:** Aiuta tuo figlio a rispettare gli impegni scolastici e sportivi, senza arrivare a penalizzarlo togliendogli lo sport; una buona pianificazione ed organizzazione delle attività giornaliere fa parte del processo di crescita dell'individuo come persona e come atleta.

SE SEI UN ATLETA

- **Concilia al meglio lo studio (o il lavoro) con la pratica sportiva;** questa non deve influenzare negativamente i tuoi risultati scolastici. Un buon giocatore di rugby conosce l'importanza di una buona preparazione in tutti i campi della propria vita.
- **Gioca per divertirti;** vinci con umiltà e perdi con dignità. Non cercare la vittoria a tutti i costi; spesso si impara più da una sconfitta.
- Il rugby è uno sport di contatto, al limite del combattimento ma non è uno sport violento. **Gioca con grinta e determinazione,** ma sempre secondo correttezza, rispettando il regolamento se senza voler far male all'avversario.
- **Rifiuta ogni forma di doping;** adotta una dieta alimentare equilibrata, che ti consenta di praticare l'attività sportiva al meglio.
- **Controlla le tue reazioni** in qualsiasi momento e utilizza un comportamento e un linguaggio rispettosi. Non discutere con l'arbitro e accettane le decisioni, indipendentemente dal fatto che siano a tuo favore o meno.
- Ricordati che tutti sono importanti in una squadra, i bravi e i meno bravi; **rispetta tutti i compagni,** indipendentemente dalle loro qualità tecniche.
- Frequentare gli allenamenti con **costanza ed assiduità,** rispettando gli orari e l'integrità delle strutture per la pratica sportiva; avvisa per tempo l'allenatore in caso di assenza oppure ritardo agli allenamenti e/o partite, indicandone la motivazione.
- Contribuisci a **mantenere puliti gli spogliatoi, abbi cura dell'attrezzatura** e aiuta la società nell'allestimento del campo e dopo la partita. Anche questo significa far parte di una squadra.

SE SEI UN COMPONENTE DELLA SQUADRA OSPITE

Rugby Jesi 1970 Società Sportiva Dilettantistica a r.l.

Sede legale e Impianto Sportivo in Via Mazzangrugno 17 quater • 60035 Jesi (Ancona) Italia

Capitale Sociale: 100.000,00 € i.v. • C.F./P.IVA 02598640429

Tel/Fax 0731 200302 • Email: r_jesi_70@libero.it • www.rugbyjesi.it • Facebook: Jesi Rugby Club

- Contribuisci a mantenere puliti gli spogliatoi, abbi cura dell'attrezzatura e aiuta la società nell'allestimento del campo e dopo la partita. Anche questo significa far parte di una squadra.

LINEE GUIDA VALIDE PER TUTTI

BUON SENSO

Utilizza un linguaggio (e comportamento) rispettoso degli altri e dei valori del Club, vale anche per i video e le immagini pubblicate sui vari social, e non comunicare eventuali problematiche tramite terzi o social network, ma attraverso le persone preposte (allenatori, dirigenti, presidente ecc.)

FARE SQUADRA

La squadra è un organismo "vivente", ogni atleta esiste in quanto componente del gruppo squadra

ONORARE LA MAGLIA

Facciamo tutti del ns meglio per dare "vita" alla ns maglia SEMPRE, in tutti i nostri gesti. La maglia è un onore indossarla, va custodita e "trasmessa" agli altri successori.

CONTROLLI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- La dirigenza del Rugby Jesi 1970 e della ASD Junior Rugby Jesi si impegna a far rispettare il presente Codice Etico ad ogni suo rappresentante e chiede di fare altrettanto ad allenatori, atleti e genitori. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti contrari al presente Codice Etico è invitato a parlarne con il team manager, l'allenatore o qualunque altro dirigente della società.
- Un'apposita Commissione Disciplinare valuterà ogni singolo caso a sua conoscenza, sia esso relativo a giocatori, genitori, allenatori e team manager, e deciderà il provvedimento disciplinare più adeguato, dal semplice richiamo verbale, alla comunicazione scritta, all'addebito di eventuali multe che la società dovesse subire per via di comportamenti fuori norma del pubblico alle partite, sino all'allontanamento, nei casi più gravi.